

Questi sono li electi al colegio di le acque.

Sier Lunardo Loredan procurator, fo dil Sere-
nissimo.

Sier Lorenzo Pasqualigo procurator, qu. sier Filippo.

Sier Antonio di Prioli procurator, qu. sier Marco.

Sier Piero Badoer, qu. sier Albertin dotor.

Sier Domenego Capello, qu. sier Carlo.

Sier Marin Corner, qu. sier Polo.

Sier Gasparo Contarini qu. sier Alvise.

Sier Michiel da Leze qu. sier Donado.

Sier Zuan Alvise Duodo. qu. sier Piero.

Sier Bernardin da Molin, qu. sier Polo.

Sier Hironimo Grimani, qu. sier Marin.

Sier Piero Lando, qu. sier Zuanne.

Sier Bernardo Marzelo, qu. sier Andrea.

Sier Nicolò Mozenigo, qu. sier Francesco.

Sier Piero Trun qu. sier Alvise.

Sier Valerio Valier, qu. sier Antonio.

Sier Polo Valaresso qu. sier Ferigo.

Sier Andrea Vendramin, qu. sier Zacaria.

Sier Nicolò Zorzi, qu. sier Bernardo.

Sier Zuan Francesco Morexini qu. sier Piero.

Sier Cabriel Moro el cavalier, qu. sier Antonio.

165 *De Milan a li 11 decembrio 1531 al signor
duca di Mantoa.*

Lo exercito di la Cesarea Maestà deve andar ad alloggiare in Lunigiana, et se stima sia ad istanza dil papa, et dil duca Alexandro qual fazi disegno sopra le cose de Luca per questi loro tumulti, per li quali sperano che acostandoseli il ditto exercito ne debbi guadagnare un paro de paghe.

El signor ambasciatore cesareo in Genoa intesa la presa de le navi genovesi fatta per francesi, del che ditti aviso a vostra excellentia, li mandò un suo servitore per veder se li potea remediare, il qual essendo ritornato da Tolone, dove è stato, referite che già ditti francesi vendevano le torine quale erano sopra ditte navi a mercanti da Lion per assai manco di quello valevano, et che non vi è rimedio da ricuperarle.

Il signor di Monaco con un suo galeone et una fusta prese la nave de genovesi, la quale scapò da francesi sotto la forma che scrissi a vostra excellentia, perchè passava a la volta senza pagar il dritto che sono obligati pagare tutti li vassalli al ditto signor di Monaco, al qual da Genova hanno expedito perchè restasse, non so quello seguirà.

È nova a Genoa che il turco attendeva a le cose del mar Rosso, et che tra quelle vi manderia et quelle vi erano facevano il numero di 400 velle.

*De Ispruch alli 16 dezembrio al signor duca
di Mantoa.*

Essendo doppo turicensi ancor sequita la pace con bernesi et in consequentia universale in quella natione, e poi suborta maggior la guerra, et tanto più nociva quanto che è domestica et in le viscere loro, perchè li vilani de turicensi sono ora tutti in arme contra la terra di Turigo domandando due cose: prima che se gli consegnano in mano tutti li preti luterani et sacramentari et tutti li apostati et sfratati sono in la terra azio li possano castigar secondo li meriti loro, secondo che se gli faciano pagare et remetere tutti li danni patiti in questa guerra da li primari et capi erano aderenti al morto Zuinglio, e che se gli diano essi caporali in le mano, et se non gli concedeno queste due cose minaciano ruina alla terra, dalla quale parte sono fugiti et il resto smarito. Et simile tumultuano li villani di Berna contra bernesi, è stati più in arme che mai, et è ragionevole poi che è stato necessario ad nostro Signor Dio armarsi ancor esso a tal castigo loro. La maestà cesarea scrive che parlando di Tornai visiterà quelle terre de Flandria, et se troverà ad far Natale ad Colonia per venire poi in Allemannia et al convento a Ratisbona, nel qual loco recusando venir alcuni principi si è revocato in dubbio el loco de esso convento imperiale.

Questa Maestà come si spera farà Natale qua, et comandarà a li austriaci de venir al convento qua per non navigar con si acerba stagione ad Linz.

El re Christerno de Datia, come scrissi a li 165*
giorni passati, havendo havuto 17 navili de la cesarea Maestà, et 16 milia fiorini navigò da Olanda, et ha preso terra in Norvegia ove è dismantato con sua gente et ad bone giornate caminava alla volta di Svetia, che la sterilità de paesi non pativa longa dimora, et poi traversarà in Datia. El re suo zio et nemico si è rimesso in Holsatia suo paterno ducato, et ivi ha congregato grossa banda et bona de cavalli, et sta ivi vicino al favor de Hamburch et Lubech et si especta il successo, qual si spera con l'ombra cesarea in favor dil re Christerno suo cognato. Una sol nave de le sue non potè torre terra, et benchè fracassata se ne tornò in Olanda salva, portava arme et monitione.